

Decreto n.3647

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante "Norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO l'art. 1, comma 105 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art.18, comma 1, lettera b, della L. 240/2010;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
- VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 avente ad oggetto "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 4, concernente la "*programmazione triennale del personale*";
- VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.2959 del 14 giugno 2012;
- VISTO il D.I. 28 dicembre 2012, concernente "*Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*" e relativi allegati;

- VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n.90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n.114, ed in particolare l'art.14 che stabilisce, fra l'altro, che *“Le chiamate relative al piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia per gli anni 2012 e 2013 a valere sulle risorse di cui all'art. 29, comma9, della legge 30 dicembre 2010, n.240, sono effettuate entro il 30 giugno 2015”*;
- VISTO il D.R. n. 2272 del 2 luglio 2014, con il quale è stato emanato il *“Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*;
- VISTO il D.R. n. 3000 del 29 settembre 2014, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240”*;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014, relativa al p. 32 *“Determinazioni in ordine all'utilizzo del piano straordinario associati”*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti del 8 ottobre 2014, relativo al p. 1 *“Piano straordinario associati – ripartizione P.O. per prima tornata concorsuale”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14 ottobre 2014, relativa al p. 14, *“Utilizzo punti organico per reclutamento docenti di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010: Proposte dei Dipartimenti”*;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2014, relativa al p. 15, *“Utilizzo dei p.o. del piano straordinario degli associati: proposte dei Dipartimenti interessati al reclutamento di docenti di II fascia secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 1 della legge 240/2010”*;
- VISTE le delibere del 31 ottobre 2014 – p.1- e del 03/04 novembre 2014 – p.15 - con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno incluso il rapporto di *coniugio* tra le cause di esclusione dai procedimenti per chiamata dei professori, dal conferimento di assegni e dalla stipula di contratti;

DECRETA

Art.1

Indizione procedura di selezione.

È indetta la procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

Posti	1
Dipartimento	SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (Di.S.S.P.A.)
Sede di servizio	Dipartimento di SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI(Di.S.S.P.A.)
Settore concorsuale	07/F2 – MICROBIOLOGIA AGRARIA
Settore scientifico-disciplinare	AGR/16 – MICROBIOLOGIA AGRARIA
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore dovrà svolgere attività didattica nelle discipline del settore scientifico-disciplinare AGR/16 attivate nell'ambito dei Corsi di Studio di cui alle Classi L-26 e LM-70 e attività scientifica su specifiche tematiche di microbiologia degli alimenti; nonché i diritti e doveri previsti dall'art. 6 della Legge n. 240/2010
Standard qualitativi	Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito competenze e

	sviluppato attività di ricerca continuata sull'impiego e selezione di batteri lattici nei processi fermentativi delle matrici prevalentemente vegetali, sui meccanismi d'interazione e comunicazione tra i microrganismi degli alimenti, con particolare riferimento ai batteri lattici, e sulla produzione d'alimenti funzionali, arricchiti di microrganismi e/o metaboliti microbici. Il candidato dovrà possedere esperienza organizzativa d'attività di ricerca ed essere adeguatamente collocato nell'ambito della comunità scientifica internazionale. Dovrà dimostrare di aver maturato esperienza didattica relativa alla microbiologia dei prodotti fermentati, prevalentemente di origine vegetale, alla selezione delle colture starter per l'industria degli alimenti ed all'applicazione dei principi di microbiologia predittiva.
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Trattamento economico e copertura finanziaria	Il trattamento economico è quello previsto dalla normativa vigente in materia; la copertura finanziaria è assicurata dal piano straordinario per gli associati deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.09.2014.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Cinquanta (50). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 50 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni di cui al successivo art. 4.
Lingua straniera	Non prevista
Codice della selezione	PA 3647/2014

Art.2

Requisiti per l'ammissione alle selezioni.

Sono ammessi a partecipare alle selezioni di cui all'art.1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dalla normativa vigente.

I requisiti di ammissione devono esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano il rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di cui al succitato art.1 che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente

Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il S.S.N. e Regionale
Area Reclutamento

Oggetto: Bando selezione pubblica a professore associato SSD AGR/16

del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle selezioni:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art.3

Domanda di partecipazione, termini e modalità di presentazione.

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre, **pena l'esclusione**, apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile anche per via telematica sul sito web dell'Area Reclutamento al indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "**Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia**), intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **entro e non oltre il termine di 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di ammissione, debitamente firmata, **pena esclusione**, potrà essere:

➤ **spedita in modalità telematica** all'indirizzo universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:

- ✓ tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- ✓ tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per l'invio telematico della documentazione di cui al successivo art. 4 dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf (ridotto). Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto: "**Procedura di selezione per la copertura di posti di professore di II fascia – codice selezione PA 3647/2014 - Invio domanda ed allegati**".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 3 Mb. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "**Procedura di selezione per la copertura di posti di professore di II fascia – codice selezione PA 3647/2014 - Integrazione invio domanda ed allegati**" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

- **presentata direttamente**, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Bari);
- **spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione**, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione cui intende partecipare ed il relativo codice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenute oltre il termine di scadenza, purché spedite, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

La domanda del candidato dovrà contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico - disciplinare.

Sarà cura del candidato, indicare espressamente sulla busta, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o spedita a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- selezione e codice a cui intende partecipare;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura **"DOMANDA DEL CANDIDATO"**.

Art. 4

Contenuto ed allegati alla domanda di partecipazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
 - 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - 3) il possesso di uno dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
 - 4) la selezione a cui intende partecipare precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico-disciplinare);
 - 5) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
 - 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
 - 7) di non avere un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - 9) di essere a conoscenza delle modalità di nomina e pubblicità della Commissione e di espletamento della procedura previste dal presente bando.
- Il candidato se cittadino italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
- 10) di essere iscritto nelle liste elettorali – precisandone il Comune – indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - 11) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto al punto 3) comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicato all'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Piazza Umberto I, 1 – 70121 Bari.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- 1) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
- 3) documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di partecipazione indicati nel succitato art. 2 e richiesti per la partecipazione;
- 4) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione da presentare con le modalità di cui al successivo art.5;
- 5) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel rispetto del numero massimo stabilito dall'art. 1 del bando da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5.

Art. 5

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni.

I titoli e le pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione devono essere presentate, **esclusivamente in formato digitale** ed unitamente alla dichiarazione di cui all'allegato C) al presente bando, appositamente sottoscritta dal candidato, con la quale si dichiara la conformità dei titoli e delle pubblicazioni prodotte in formato elettronico agli originali, **entro e non oltre il termine di 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami", **a pena di esclusione**, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) **spediti** tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo universitari@pec.it, con ulteriore e-mail rispetto a quella utilizzata per la trasmissione della domanda.

La predetta documentazione dovrà essere contenuta in una cartella compressa (*file zip non superiore a 3Mb*) precisando nell'oggetto "**Procedura di selezione per la copertura di posti di professore di II fascia – codice selezione PA 3647/2014 - Invio titoli e pubblicazioni**". Nel caso in cui per l'invio della predetta documentazione fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "**Procedura di selezione per la copertura di posti di professore di II fascia – codice selezione PA 3647/2014 - Integrazione invio titoli e pubblicazioni**" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Per l'invio telematico dei titoli e delle pubblicazioni dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf (ridotto). Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc. xls, etc.).

- 2) **presentati direttamente**, esclusivamente su supporto informatico (CD-ROM; DVD o supporto USB, unitamente alla suddetta dichiarazione) chiuso in un apposita busta, diversa da quella contenente la

domanda, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 – Bari;

3) spediti, esclusivamente su supporto informatico (CD-ROM; DVD o supporto USB) chiuso in un'apposita busta, diversa da quella contenente la domanda, mediante corriere o raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari.

I titoli e le pubblicazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenuti oltre il termine di scadenza, purché spediti, con la modalità sopra specificata, entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

Sulla busta, presentata o spedita, contenente i titoli e le pubblicazioni devono essere riportati in modo leggibile i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo del candidato;
- il tipo di selezione ed in relativo codice;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura **“TITOLI E PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO dott. ...”**

La numerazione degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione dei titoli e delle pubblicazioni inviate.

La presentazione di un numero di pubblicazioni superiore a quello massimo indicato all'art. 1 comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 50 pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al predetto art.4.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni ed i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili note interne e i rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione o acquisizione di ulteriori titoli e pubblicazioni.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentate, a qualsiasi titolo, presso questa Amministrazione.

Eventuali chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti all'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Telefono +39 0805714198).

Art.6

Esclusione dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; pertanto, fino al momento della delibera di chiamata il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7

Rinuncia alla partecipazione alla selezione.

L'eventuale istanza di rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (universitabari@pec.it) o inviata all'Area Reclutamento a mezzo fax (+39 0805714041) o presentata direttamente l'Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione, corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento o d'identità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione successiva alla data del ricevimento.

Art.8

Costituzione della Commissione.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.5 del vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240".

Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Area Reclutamento all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia) ed affissione all'Albo della stessa.

Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari e gli stessi possono procedere al proprio insediamento.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Art. 9

Svolgimento dei lavori della Commissione e valutazione di candidati.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

La Commissione all'atto dell'insediamento:

- elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante;
- predetermina i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto all'art. 6, comma 1 lettera b), del citato *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*;
- stabilisce le modalità di svolgimento della procedura;
- accerta l'ammissibilità dei candidati alla selezione previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2.

I predetti criteri saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Area Reclutamento all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a **“Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia.**

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dalla Commissione, in relazione allo specifico settore concorsuale e l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, secondo i criteri generali previsti all'art. 1 del bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla Commissione stessa nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo.

La selezione viene effettuata, mediante una valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi espressi sugli stessi in relazione allo specifico settore concorsuale, all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, al curriculum, ai titoli ed alle pubblicazioni ed all'eventuale colloquio.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti.

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante pubblicazione del predetto decreto sul sito web dell'Area Reclutamento all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a **“Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia)** ed affissione all'Albo della predetta Area.

Dalla predetta data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma il Rettore rinvia gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il predetto decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente, per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore.

Art. 11

Chiamata del vincitore e nomina in ruolo.

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio della struttura proponente, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, propone al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la proposta di chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta di chiamata è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio.

Il professore di II fascia chiamato dovrà presentare o far pervenire a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 12

Trattamento dei dati personali.

Ai fini del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196, questa Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13

Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la sig.ra Putignano Rita Giuseppina (e-mail ritagiuseppina.putignano@uniba.it), funzionario in servizio presso l'Area Reclutamento di questa Università. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla succitata sig.ra Putignano (tel. +39 0805714198).

Art. 14

Norme finali.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica il vigente "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240" e la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando costituisce lex specialis della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - l'avviso dell'emanazione del presente bando.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento nonché per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://reclutamento.ict.uniba.it> nella sezione relativa a "Selezioni per la chiamata di professori di I e II fascia).

Della pubblicazione del presente bando sarà data comunicazione anche nei siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Bari, 03/12/2014

IL RETTORE
F.to Antonio Felice URICCHIO